



IN VIAGGIO CON HECTOR

Gioca, crea, scopri i palazzi e
le collezioni delle Gallerie d'Italia



INTESA  SANPAOLO

famiglie e bambini

In viaggio con Hector
quinta tappa

Gallerie d'Italia
Piazza Scala
Milano

UNA FESTA SPECIALE

scopriamo un'opera di Antonio Canova



difficoltà



apprendimento



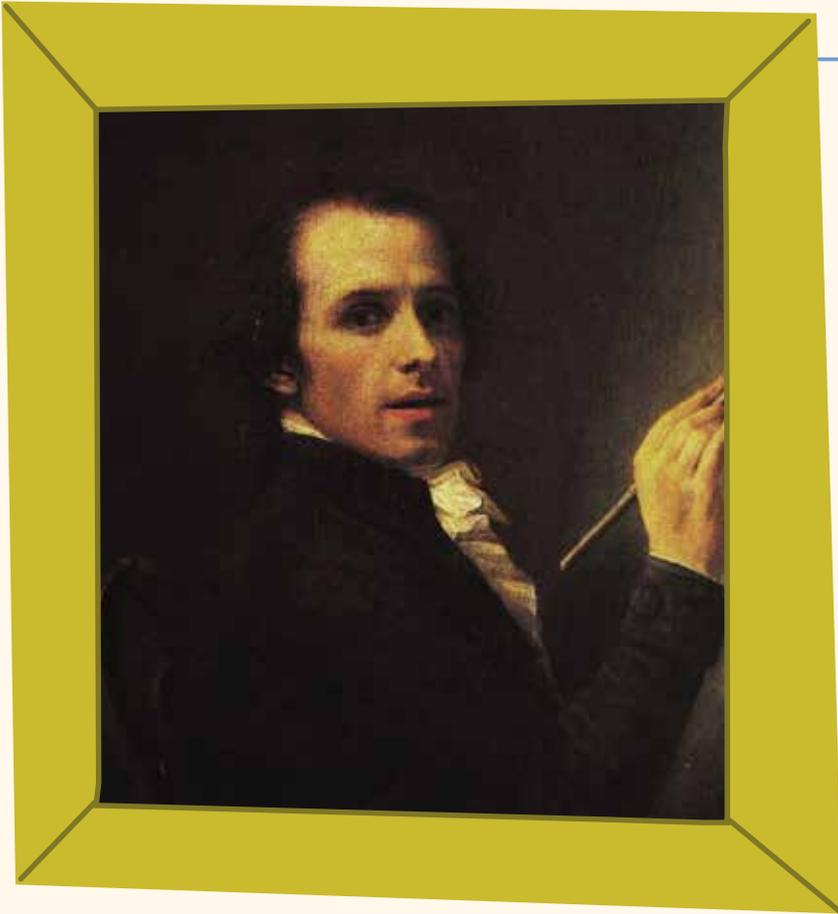
creatività



**Cara amica, caro amico,
ben trovati!**

Eccoci arrivati in un'altra
sala delle Gallerie
d'Italia - Piazza Scala!





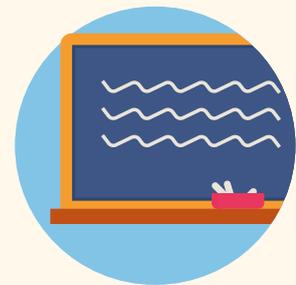
Oggi vorrei presentarvi un grande maestro. Veneto di origine, raggiunse la fama a Roma ma non si dimenticò mai del suo piccolo borgo, Possagno, dove fece costruire una grande chiesa e dove si trova la gipsoteca a lui dedicata.

Avete intuito chi incontreremo?

Lo scultore Antonio Canova.

Cos'è una gipsoteca secondo te?

- un luogo pieno di gessetti colorati
- un luogo con riproduzioni di opere in gesso (gypsos in greco antico)
- un luogo con tante lavagne e disegni



Canova si sentiva affascinato dall'eleganza e delicatezza delle antiche sculture classiche, così tanto da volerle ricreare...

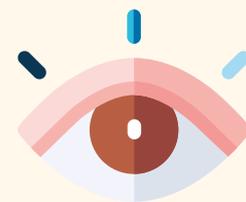
*fu così che nacque il Neoclassicismo,
ma di cosa si trattava secondo te?*

- *un grande amore per l'arte greca e romana tale da volerla riportare in vita*
- *una grande passione per l'arte moderna*
- *uno stile che richiamava gli antichi greci con tuniche e lunghe barbe*



Hai indovinato?

Canova fu uno dei maggiori esponenti del **Neoclassicismo**: voleva riportare allo splendore la mitologia classica e la grande bellezza e delicatezza delle antiche sculture.



Il principe **Abbondio Rezzonico**, grande ammiratore e mecenate di **Canova**, gli commissionò la realizzazione di **13 bassorilievi**; il principe esprime un desiderio: le opere non dovevano essere in marmo ma realizzate in **gesso**!

Ammira la bellezza di questo bassorilievo intitolato *Danza dei figli di Alcino*.



ANTONIO CANOVA

Danza dei figli di Alcino

1790-1792

gesso

Collezione Fondazione Cariplo

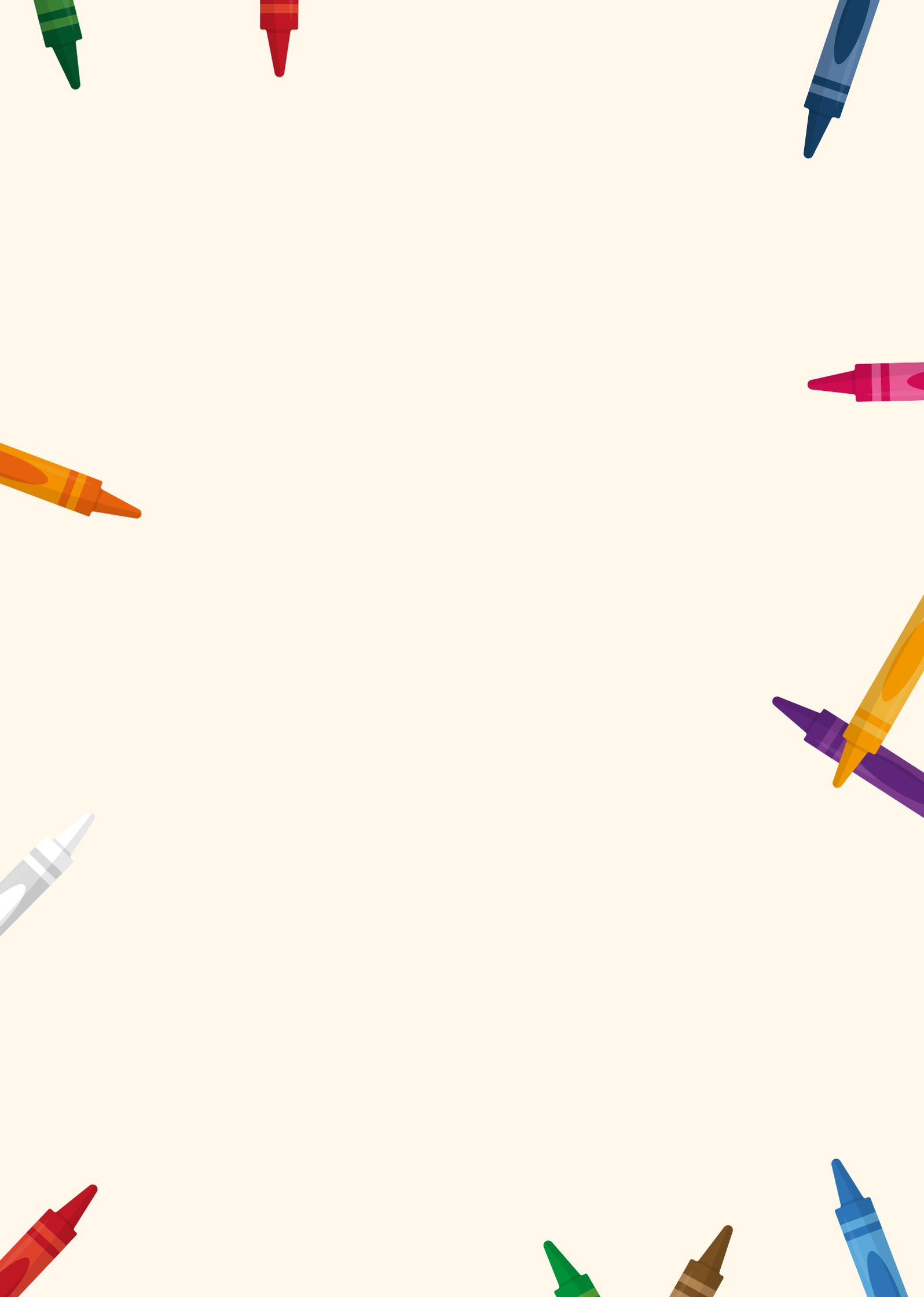


IL LUNGO VIAGGIO DI ULISSE

L'immagine ci racconta una delle tappe più famose dell'Odissea: il lungo viaggio intrapreso da Ulisse di ritorno dalla guerra di Troia. Ulisse naufraga su un'isola e viene invitato dalla principessa Nausica alla reggia dove il re Alcinoo offrirà una grande festa in onore dell'ospite illustre! Musica, danza, cibo... era così che festeggiavano gli antichi!

*È tu? Come festeggi con i tuoi amici?
Immagina il momento e disegnalolo!*







IL MOMENTO DELL'INDIZIO

Canova rappresenta Ulisse a fianco del palco reale in piedi, vestito con un mantello corto e i calzari, simboli del viaggiatore.

Se guardi attentamente ci sono due personaggi che, non curanti dello spettacolo, si girano verso di lui: **Nausicaa e il re Alcino**.

*Cosa starà pensando la giovane principessa?
Cosa starà dicendo il re al suo Ospite?*



Su molti gessi di Canova si vedono dei minuscoli puntini...
come se qualcuno avesse creato dei piccolissimi buchi.

Perché secondo te?

- *Il gesso si è rovinato nel tempo e si sono formati dei piccoli buchi*
- *I buchini sono stati formati da chiodini di bronzo chiamati “repère” usati da Canova come punti di riferimento per creare la scultura finale in marmo*
- *I buchini sono stati fatti dagli aiutanti di Canova che, invidiosi della sua bravura, hanno provato a rovinare le sue opere!*



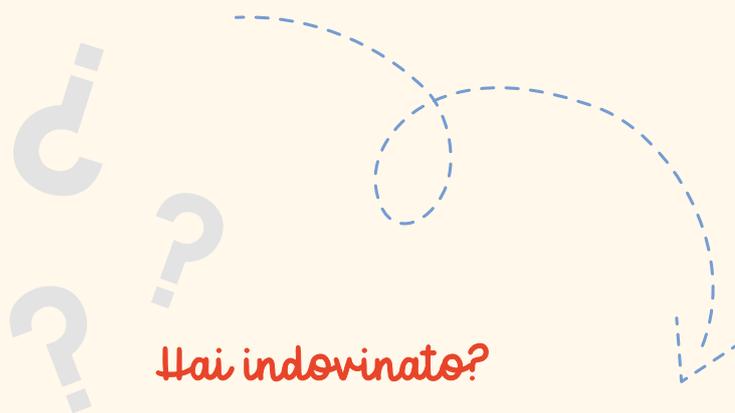
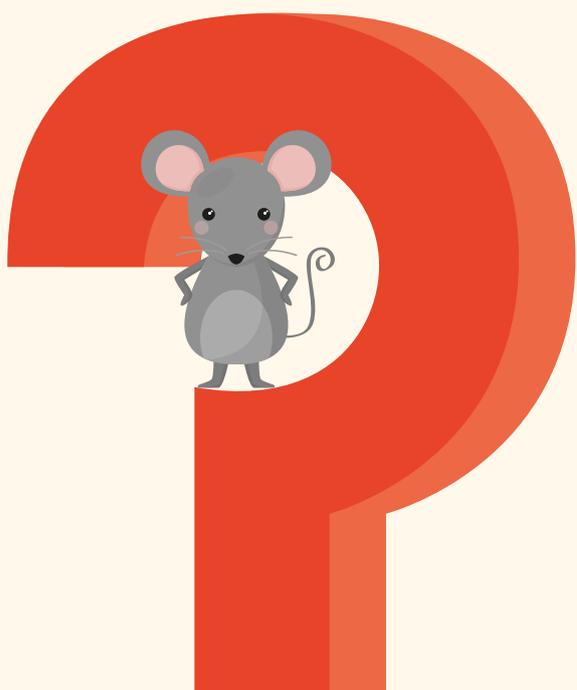
Hai indovinato?

I “repère” sono chiodini di bronzo che l’artista usava per mantenere le proporzioni giuste nella scultura finale in marmo. “Rèpere” in francese significa, infatti, proprio “riferimento”.

Guardando le sculture di Canova scoprirai che alcune sembrano proprio vive!

Come è possibile che lo scultore abbia creato l'impressione di una vera e propria pelle, rosea e delicata come la nostra?

- *Canova, finito di scolpire, ricopriva le statue con fiori variopinti che lasciavano sul marmo il loro bel colore*
- *Le statue erano lasciate al sole fino a scurirsi, vittime di vento ed intemperie*
- *Quando le statue erano finite, Canova le ricopriva con acqua di rota, l'acqua che lo scultore fa colare quando arrota i ferri e gli scalpelli*



Hai indovinato?

Esatto!

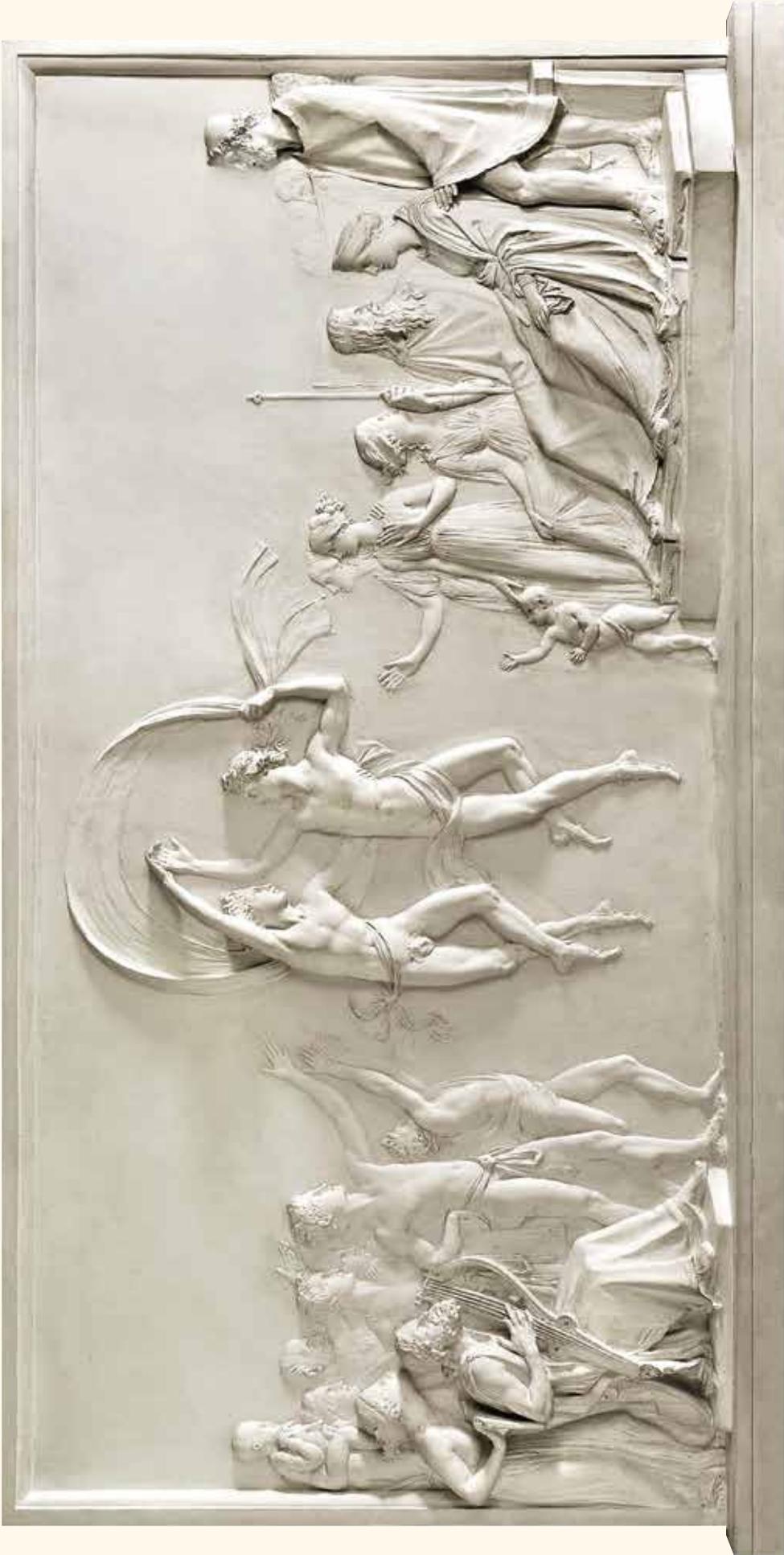
Le sculture di Canova prendevano vita grazie all'acqua di rota che, fatta colare sul marmo, creava l'illusione di una vera e propria pelle rosea!

COLORE COLORE... QUALE COLORE?!

E ora che hai scoperto il segreto del colorito dei personaggi, riesci ad immaginare a colori l'intera scena della *Danza dei figli di Alcino*? Se potessi darne uno al drappo dei danzatori o all'abito di Nausicaa, quale sceglieresti? Dai sfogo alla tua creatività e colora!

Spero sia stato un viaggio divertente alla scoperta di Canova e del Neoclassicismo. Alla prossima bambini! Ciao da *Hector*!





Gallerie d'Italia - Piazza Scala
Piazza della Scala 6, Milano

Tariffe e aperture straordinarie consultabili sul sito www.gallerieditalia.com
Numero verde 800.167619 - info@gallerieditalia.com

